

## Eresie digitali

### BENTIVOGLI: QUELLA LOTTA CONTRO LA ROBO-FOBIA

di **Edoardo Segantini**

edoardosegantini2@gmail.com

@SegantiniE

**M**arco Bentivogli, segretario generale della Fim-Cisl, è una figura atipica di sindacalista. Viene dall'organizzazione, quella dei metalmeccanici, che più si è battuta per l'unità sindacale: ma passando attraverso divisioni laceranti, come quella che si è consumata alla Fiat. Del resto chi ha vissuto durante le «lotte» tra gli anni '60 e '70, a Milano, ricorda gli aspri sarcasmi verbali, quando alla Fiom-Cgil che diceva «Fèmm fùm, sèmm Fiom» (Facciamo fumo, ovvero facciamo scintille, siamo la Fiom), la Fim-Cisl rispondeva «Sèmm fùm, fèmm Fiom» (Siamo fumo, ci chiamiamo Fiom). Quarantotto anni, cattolico, nato in Veneto, Bentivogli è stato definito dal Foglio «l'antipopulista». Diversamente da altri leader, non usa cambiare spartito a seconda della platea. Intervenedo recentemente a un convegno dell'Assolombarda, ha detto che, insieme all'antagonismo sindacale, «deve andare in soffitta anche l'antagonismo padronale». E ha aggiunto che serve una

contrattazione aziendale di filiera, capace di coinvolgere anche le piccole imprese. Ma è sul tema tecnologia-occupazione che Bentivogli si sta smarcando più nettamente dal tecno-disfattismo dominante. Secondo il capo della Fim, il ciclo di innovazioni chiamato Industria 4.0 è un'occasione per riportare la manifattura al centro del sistema e il lavoro umano al centro dell'impresa. In proposito, hanno colpito certi suoi interventi contro la robo-fobia, quando ha ricordato che in Giappone e Corea del Sud, due tra i Paesi più robotizzati del mondo, diminuiscono le mansioni ripetitive e aumentano quelle «cognitive», a più alto valore. Bentivogli ha sostenuto senza ambiguità il Piano Calenda sull'Industria 4.0. Tanto da far pensare alcuni che ben presto si darà alla politica, magari nel Fronte dell'ex ministro dello Sviluppo. Ma lui replica di essere già molto impegnato nel suo mestiere. È convinto che, per essere all'altezza della rivoluzione tecnologica in corso, anche il sindacato debba diventare 4.0. E poi la tuta del sindacalista gli lascia molto più spazio della grisaglia del politico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

